

Gruppo di lavoro Educazione
Aree protette alpine
(APA)



EVENTO COLLETTIVO "GIOVANI IN VETTA" *Youth at the top*

SCHEDA PROGETTO

Versione sintetica disponibile in F, D, I

Potete richiedere il documento di lavoro collettivo dettagliato (in inglese) presso ALPARC
(marie.stoeckel@alparc.org / letizia.arneodo@alparc.org)

1. SINTESI DELL'OPERAZIONE

→ **Un momento di forte impatto simbolico rivolto ai giovani**, sotto forma di incontri in luoghi chiave (rifugi, vette) **in montagna, in contemporanea in tutti i paesi alpini** (dimensione simbolica importante attraverso i concetti di luce, riparo, rifugio, simultaneità dell'evento al di là delle frontiere).

Parole chiave: giovani, Alpi, cultura della montagna, senso civico, luce, immaginario collettivo, simbolico, esperienza...

2. OBIETTIVI

- ✓ **Costruire un'operazione collettiva a forte impatto simbolico**
- ✓ **Rafforzare la cultura della montagna fra i giovani e il loro sentimento di appartenenza al territorio**
- ✓ **Rafforzare il loro legame alla natura e all'area protetta**
- ✓ **Permettere ai giovani del territorio di "vivere" la natura di montagna e far vivere, sperimentare la montagna ad altri giovani che non sono abituati a farlo** (esperienza di passare la notte in un rifugio etc.)
- ✓ **Mobilizzare gli attori alpini intorno a un'operazione aggregativa e originale**
- ✓ **Rendere visibile il progetto educativo delle APA attraverso un'azione comune sulla scala dell'arco alpino e rafforzare il concetto di solidarietà e di costruzione collettiva fra APA**
- ✓ **Favorire la partecipazione del maggior numero di giovani ('accesso per tutti')**
- ✓ **Creare un progetto conviviale, con una dimensione gioiosa e di contatto sociale nella valle**

Obiettivi educativi:

L'operazione permette di raggiungere un gran numero di obiettivi legati all'educazione alla montagna (*cfr. i documenti dettagliati esistenti in materia*). In particolare:

- **Saperi:** conoscenze generali sulla montagna, la sua cultura, le sue caratteristiche, i suoi attori...
- **Saper fare:** 'gesti' della montagna... (osservazioni, mestieri...)
- **Saper essere:** comportamenti individuali e collettivi in montagna...
- **Saper agire:** impegno civico...
- **Far sapere:** comunicazione esterna (partecipante=futuro ambasciatore, comunicatore)

Importante: Non si tratta di una giornata "educativa" in senso classico ma di "far vivere un'esperienza", creare un ricordo. Idea di base = l'esperienza collettiva in montagna

3. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Un progetto collettivo importante, al tempo stesso semplice e ambizioso, **destinato ai giovani delle Alpi. Un incontro annuale; un quadro generale per un'azione collettiva in contemporanea in diversi luoghi delle Alpi**

Un evento internazionale che coinvolge tutte le Alpi e che abbia come obiettivo quello di mettere in mostra la mobilitazione dei gruppi di giovani per la montagna

Un progetto portato avanti **in partenariato** da ALPARC e dalla Rete francese d'educazione montana alpina Educ'Alpes, che mobilita gruppi di giovani dei 7 paesi alpini in una precisa data dell'anno, **con un procedimento attivo che stimola il senso civico, tramite un approccio simbolico e immaginario:**

- ✓ una data unica (Terzo giovedì di luglio)
- ✓ una passeggiata con una notte in montagna
- ✓ in luoghi simbolici in tutte le Alpi (vette, passi, rifugi, bivacchi...)
- ✓ eventualmente intorno ad azioni civiche (ad es, aiuto a un custode di rifugio o a un pastore, durante un cantiere...)
- ✓ una realizzazione artistica (lavoro fotografico, giochi di luce...) in cui i giovani saranno protagonisti

4. TARGET DI PUBBLICO

Gruppi, formali o informali, di giovani **dai 6 ai 25 anni** circa. Saranno probabilmente soprattutto i giovani della fascia 12-25 a poter essere mobilitati.

Provenienti principalmente dai territori delle APA e dalle città alle porte dell'arco alpino.

Apertura alle altre generazioni invitando accompagnatori volontari del territorio.

5. DATA E LUOGO

Data: il terzo giovedì sera di luglio. 1° edizione **giovedì 16 luglio 2015** (data definita collettivamente nel gruppo di lavoro educazione tra le aree protette)

Luogo: In tutte le aree protette dei sette paesi dell'arco alpino. Essenzialmente in rifugio, ma possibile anche in qualsiasi luogo di altitudine simbolico se non c'è un rifugio (vetta, bivacco, passo...). Apertura a partner e partecipanti esterni alle aree protette. L'evento non è riservato alle aree protette, tuttavia sono loro gli iniziatori e i promotori del progetto.

6. LO SVOLGIMENTO DELL'OPERAZIONE

1. Viene stilato collettivamente **un quadro generale** basato su valori comuni, ma viene lasciata una **libertà d'iniziativa** a livello locale (documento metodologico fornito). Ciascuna APA/sito/gruppo può così interpretare la base comune a modo suo.
2. Vengono creati e condivisi **degli strumenti adattabili di comunicazione collettiva.**
3. **A monte**, i giovani, se possibile, sono protagonisti della preparazione dell'uscita (desideri, idee, iniziative...)
4. **Lo stesso giorno, ogni anno**, in tutto l'arco alpino numerosi gruppi di giovani partecipano a una giornata ed una notte in montagna.
5. **La giornata: eventualmente un'azione civica**, se ce n'è l'opportunità e la volontà (un'azione collettiva d'interesse generale per la montagna e i suoi attori)
6. **La serata: un'azione artistica e immaginaria sul tema della luce**
7. **La notte: un'esperienza collettiva in montagna** (osservare/ascoltare la montagna – paesaggio, fauna – al crepuscolo, all'alba, guardare le stelle, passeggiata notturna, dormire in rifugio, lavoro artistico sulla notte, etc.).

8. **Durante e dopo: una comunicazione e diffusione attiva** (riferire l'esperienza e il piacere dei giovani): per esempio comunicazione fra i siti, resoconti dei giovani, comunicazione esterna (popolazione, famiglie, stampa...)
9. **Durante e dopo: la traduzione artistica (fotografica) dell'operazione forte e comprensibile a livello internazionale** (La fotografia permette di oltrepassare le barriere linguistiche + sostegno a progetto editoriale)

7. ORGANIZZAZIONE, DISTRIBUZIONE DEI COMPITI

A livello alpino:

- **Coordinamento** generale dell'operazione: **ALPARC ed Educ' Alpes, con il comitato di pilotaggio del progetto**
- Coordinamento della **comunicazione comune** (strumenti collettivi multilingue): **ALPARC (+ comitato di pilotaggio)**

A livello locale:

- **Coordinamento e animazione** del progetto con **struttura/e o gruppo/i di giovani del luogo: APA**
- **Organizzazione** dell'evento locale (accompagnamento, animazione, nottata ...): **APA**

I vostri doveri come partner: Avviare un'azione in montagna che comprenda uno spostamento in montagna, un momento condiviso sulla notte in montagna con giovani di gruppi scolastici e non, o club sportivi o culturali. Coinvolgerli per partecipare all'evento nel giorno definito. Provvedere ad assumersi (o a far finanziare) la gestione dei gruppi di giovani, i trasporti (possibilmente limitati), il soggiorno in rifugio e la ristorazione. (Per informazione ALPARC sta procedendo attualmente alla ricerca di finanziamenti complementari che possano il più possibile coprire parzialmente alcune spese sostenute a livello locale per i giovani partecipanti, p. es: le notti in rifugio)

8. PARTENARIATI TECNICI ED ECONOMICI

A livello alpino: Su scala globale e internazionale, sono necessari dei finanziamenti per la parte di coordinazione (ricerca in corso da parte di ALPARC). Partenariati tecnici possibili ma limitati.

A livello nazionale e locale: Partenariati tecnici, sono aperte le porte a finanziamenti locali, **diversi secondo i paesi e le APA** > da definire per ciascuna APA, o per paese. I partner (APA) del progetto possono riunirsi per paese allo scopo di cercare partenariati tecnici e finanziamenti su scala regionale o nazionale, a seconda dei casi.

9. CALENDARIO

- Appello alla partecipazione (intenzione) diffusa metà febbraio 2015, formulario da rinviare ad ALPARC entro il **15 marzo 2015**
- **Aprile 2015**, identificazione dei potenziali partecipanti e definizione del partenariato 2015. Creazione del gruppo di lavoro dei partecipanti all'evento 2015.
- **Aprile –Giugno 2015** fase di organizzazione e di preparazione degli eventi locali.
- **Aprile-Giugno 2015** creazione degli strumenti di comunicazione (in funzione dei mezzi disponibili del primo anno test)
- **Prima edizione: 16 Luglio 2015**
- **Luglio –Settembre** : raccolta del materiale prodotto, restituzione delle realizzazioni artistiche (a seconda dei mezzi disponibili) e verifica
- **Da Ottobre:** organizzazione dell'edizione 2016

CONTATTI : marie.stoeckel@alparc.org / letizia.arneodo@alparc.org / +33 (0)4 79 26 55 00